

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027

Primo incontro di co-progettazione Città Medie Sud

Workshop – Analisi di contesto

Roma, 6/7 febbraio 2023

Introduzione

Le attività condotte a Roma durante il workshop del 7 Febbraio 2023 hanno avuto un duplice obiettivo:

- Conoscere in maniera più approfondita le caratteristiche dei contesti delle 39 città selezionate, in particolare conducendo degli esercizi collaborativi per:
 - La comprensione dei problemi e delle sfide o *challenge* locali;
 - La mappatura degli stakeholder coinvolgibili in progetti per la soluzione delle sfide individuate;
 - La mappatura delle risorse disponibili e delle barriere presenti in ciascuno contesto
- Utilizzare un pacchetto di canvas per supportare gli esercizi di analisi e mappatura in maniera tale che gli esercizi fossero replicabili in ciascun contesto

I 4 canvas inclusi in questo workshop devono essere utilizzati a partire da un contesto specifico (una città, un quartiere, un'azienda specifica, un'organizzazione) e consentono, a partire dal contesto, di definire:

1. Il problema generale presente in quel contesto che si vorrebbe risolvere;
2. La *challenge* specifica di quel contesto, cioè caratterizzazione del problema generale individuato rispetto al contesto specifico;
3. La individuazione dei beneficiari diretti e indiretti interessati dalla risoluzione della sfida o *challenge* individuata;
4. La mappa degli stakeholder, ovvero dei portatori di interessi rispetto alla sfida, chi ha interesse a risolvere la sfida per trarne un vantaggio;
5. La mappa delle risorse disponibili nel contesto che possono aiutare a risolvere la sfida;
6. La mappa delle barriere che possono ostacolare la risoluzione della sfida.

Alcune precisazioni:

I canvas sono strumenti e mappe visuali che hanno l'obiettivo di facilitare il lavoro collaborativo. Sono stati sviluppati soprattutto nell'area del design dei servizi per favorire il codesign e la partecipazione attiva, in tutte le fasi di sviluppo di un progetto di innovazione, dei non addetti al

settore e non dotati di competenze di progettazione (cittadini, associazioni e enti esterni, policy makers, soggetti privati, etc..).

Di seguito si riporta una breve descrizione dei canvas utilizzati nel workshop “Analisi del contesto”, tenutosi a Roma il 7 febbraio 2023 per favorire il loro utilizzo da parte delle città partecipanti al fine di svolgere in autonomia attività di mappatura dei contesti e comprensione collaborativa (sensemaking) dei problemi insieme a tutti gli stakeholder dell’ecosistema locale.

1. Problem definition canvas

A cosa serve

Definire un problema è un passo importante per progettare una soluzione ad esso che sia efficace ed efficiente. Quello che può sembrare a prima vista essere il problema può effettivamente essere il risultato di una serie di cause sottostanti e forse di un problema ancora più grande. Questo strumento consente ai gruppi di capire quali possono essere questi fattori sottostanti e di contestualizzare il problema in modo da ri-inquadrarlo in modo più specifico e diretto.

Come usarlo

Lo strumento può essere completato individualmente o in gruppo. Tuttavia, è preferibile completare l'attività in gruppi poiché l'obiettivo dell'esercizio è quello di affrontare il problema da diversi punti di vista per capire (gli stakeholder interessati) e definire meglio il problema.

Il foglio di lavoro deve essere compilato da sinistra a destra dando risposte multiple (tutti devono dare la loro risposta in maniera da ottenere la pluralità dei punti di vista) a ciascuna delle domande contenute nelle colonne. L’ultima colonna aiuta ad individuare i problemi reali sottostanti che bisogna risolvere per potere affrontare e risolvere il problema iniziale da cui si è partiti (es: la cattiva alimentazione degli anziani è una delle cause maggiori della scarsa qualità della vita di questa fascia della popolazione. A cosa è dovuto questo problema? Una delle cause maggiori è lo scarso reddito delle persone anziane, ma anche la mancanza di rapporti e di supporti nelle attività quotidiane. Il problema reale si configura quindi come legato a questioni di reddito, ma anche di inclusione sociale).

2. Il contesto locale: la definizione della sfida (o *challenge*)

A cosa serve

Si tratta di uno strumento che partendo dalla ridefinizione del problema aiuta i partecipanti all'esercizio a contestualizzarlo: qual è la sfida che quel problema pone in uno specifico contesto? L'individuazione di una sfida specifica consente di modificare la *forma mentis* degli stakeholder partecipanti all'esercizio ribaltando il punto di vista.

La individuazione della sfida introduce la possibilità di attivare un'azione progettuale per il suo superamento.

Come usarlo

Lo strumento può essere completato individualmente o in gruppo. Tuttavia, è preferibile completare l'attività in gruppi poiché l'obiettivo dell'esercizio è quello di definire la sfida da affrontare in un contesto specifico e di definire i bisogni legati a quella challenge, i fattori socio-culturali che la determinano e le evidenze quali-quantitative che fanno capire quanto quella challenge è rilevante per quel contesto.

Il foglio di lavoro deve essere compilato da sinistra a destra dando risposte multiple (tutti devono dare la loro risposta in maniera da ottenere la pluralità dei punti di vista) a ciascuna delle domande contenute nelle colonne.

3. La mappa dei beneficiari

A cosa serve

Si tratta di uno strumento che consente di individuare tutti coloro che beneficeranno della soluzione del problema. Lo strumento distingue tra beneficiari diretti e beneficiari indiretti.

I beneficiari diretti sono, nel campo dell'innovazione sociale, tutti coloro che direttamente vivono una condizione di svantaggio sociale, economico, culturale, fisico, etc. e che soffrono per questa condizione che non ha trovato ancora una soluzione, una risposta, pubblica o privata.

I beneficiari diretti nell'innovazione sociale diventano parte attiva della soluzione del problema (per esempio un ristorante che impiega persone con disagi fisici, mentali o culturali per favorire la loro

inclusione è una soluzione (un progetto) che include i beneficiari diretti come risorse stesse del modello di business sottostante alla soluzione.

I beneficiari indiretti sono persone /gruppi o istituzioni che beneficiano della soluzione in maniera secondaria. Nell'esempio di cui sopra le famiglie delle persone impiegate nel ristorante, le comunità in cui i beneficiari diretti sono inseriti, i servizi sociali di un comune, etc.

Come usarlo

Lo strumento può essere completato individualmente o in gruppo. Tuttavia, è preferibile completare l'attività in gruppi poiché l'obiettivo dell'esercizio è quello di individuare, nel caso in cui il problema affrontato fosse risolto, tutti i beneficiari, ovvero coloro che godrebbero della soluzione individuata.

Il foglio di lavoro deve essere completato partendo dal centro e spostandosi successivamente sui cerchi concentrici più esterni.

Il centro del foglio di lavoro conterrà l'indicazione degli UTENTI FINALI diretti che un progetto di innovazione sociale dovrebbe cercare di sostenere, includere e facilitare.

4. La mappa degli stakeholder

A cosa serve

Lo strumento serve ad individuare gli stakeholder che potrebbero dare una mano nell'elaborare una soluzione alla *challenge* individuate a livello locale.

Si tratta di portatori di interesse diversi dai beneficiari diretti e indiretti poiché hanno potenzialità e risorse da mettere in condivisione per trovare una risposta alla sfida che può portare loro un vantaggio non direttamente allineato con i vantaggi che ottengono i beneficiari diretti e indiretti. Per esempio, un imprenditore che dà vita ad un ristorante che impiega persone disabili otterrà un beneficio economico dalla sua impresa solo se quell'impresa avrà successo.

Lo strumento distingue tra:

Stakeholder diretti: si tratta di attori che possono condividere direttamente risorse per coprodurre la soluzione individuata;

Stakeholder indiretti: che possono favorire, influenzare la coprogettazione e la coproduzione della soluzione individuata per la *challenge*.

Come usarlo

Lo strumento può essere completato individualmente o in gruppo. Tuttavia, è preferibile completare l'attività in gruppi poiché l'obiettivo dell'esercizio è quello di individuare tutti gli stakeholder che è necessario coinvolgere per facilitare la progettazione e l'implementazione di una soluzione efficace alla sfida.

Il foglio di lavoro deve essere completato partendo dal centro e spostandosi successivamente sui cerchi concentrici più esterni.

5. La mappa delle risorse e la mappa delle barriere

A cosa servono

Questi due strumenti servono a fare la ricognizione delle risorse e delle barriere dell'ecosistema locale. Le risorse comprendono risorse fisiche, risorse umane, culturali, economiche disponibili nel contesto locale e utili per la realizzazione del progetto di risoluzione della challenge. Le barriere rappresentano ostacoli o vincoli culturali, regolamentativi, organizzativi, fisici e infrastrutturali che possono ostacolare la realizzazione.

Come si usano

Gli strumenti possono essere completati individualmente o in gruppo. Tuttavia, è preferibile completare l'attività in gruppi poiché l'obiettivo dell'esercizio è quello di individuare, per la challenge che si intende affrontare, tutte le risorse disponibili per la progettazione e l'implementazione di una soluzione efficace.

I fogli di lavoro devono essere completati includendo tutte le indicazioni dei partecipanti all'esercizio.

ALLEGATI

ESERCIZIO 1

DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

ADATTATO DAL TOOLKIT



Quale è il problema sociale principale da affrontare e perché è importante?

Per chi è un problema?

Quali fattori socio-culturali caratterizzano questo problema?

Quali evidenze lo rendono un problema significativo?

È possibile pensare al problema in modo diverso? Può essere espresso diversamente (reframed)?



ESERCIZIO 1

CONTESTO LOCALE: DEFINIZIONE DELLA CHALLENGE

**CHALLENGE**

Quale è la sfida locale?

Descrivere la sfida (problema) locale da affrontare, elaborare una domanda a cui vorreste rispondere lavorando su questa sfida.

**BISOGNI**

Qual è il bisogno sociale principale a cui state rispondendo?

Spiegare le ragioni per cui il bisogno è importante e per chi è rilevante.

**FATTORI SOCIO-CULTURALI**

Quali sono i fattori sociali e culturali che danno origine a questa sfida?

I fattori socioculturali sono gli stili di vita e i valori che caratterizzano una comunità. Si pensi all'istruzione, alla lingua, alla legge e alla politica, alla religione e credenze, alle organizzazioni sociali, alla tecnologia e alla cultura materiale, ai valori e agli atteggiamenti.

**EVIDENZE QUALI-QUANTITATIVE**

Quali sono le prove che questa è una sfida significativa?

Descrivere dati, informazioni e notizie come prove che la sfida sia significativa.

Commenti:

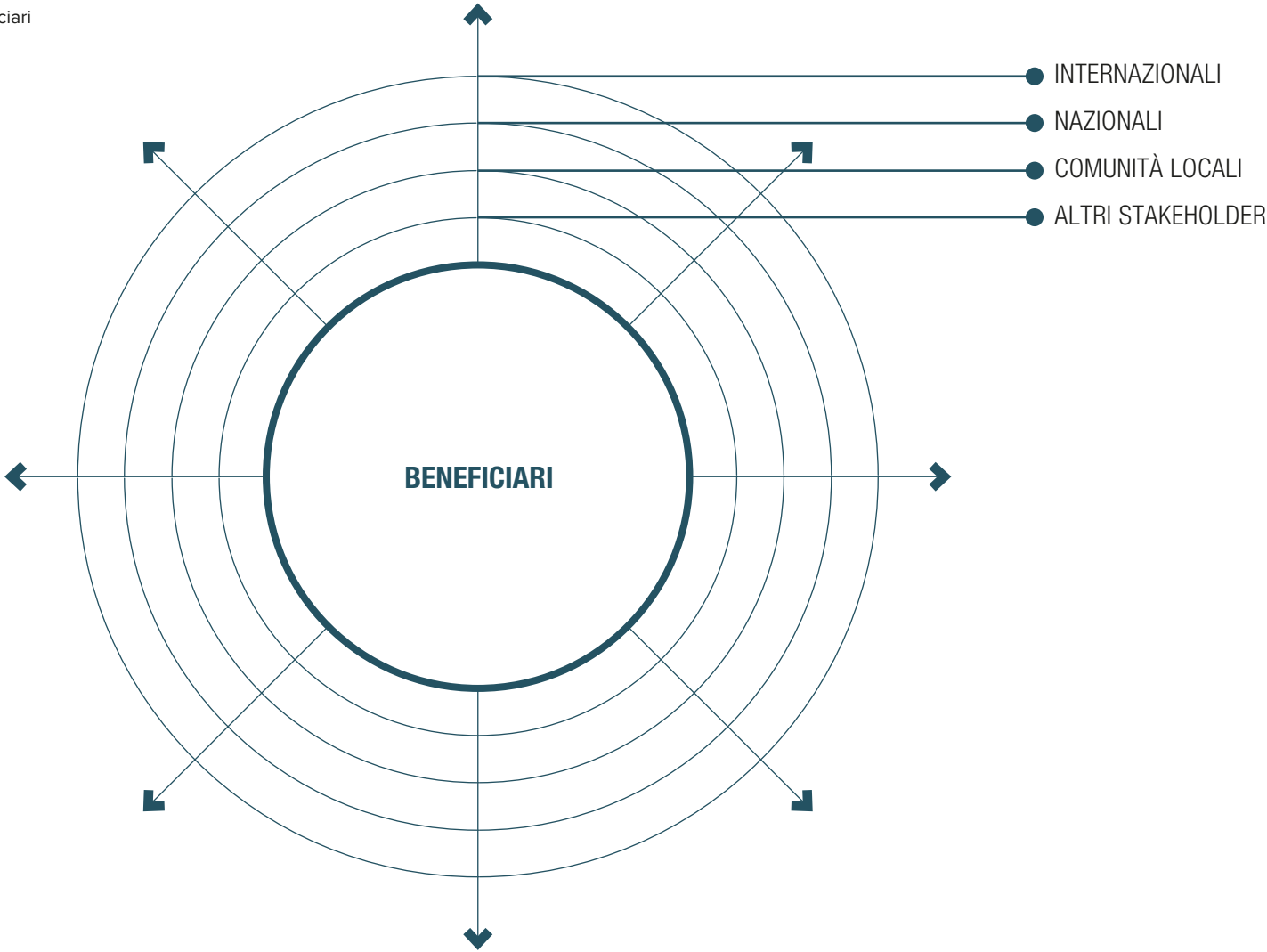
ESERCIZIO 2

MAPPA DEI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRECTI

Per beneficiari si intendono «tutti coloro che dovrebbero ottenere un qualche beneficio dall'intervento»

Ogni settore del cerchio dovrebbe essere utilizzato per indicare aree di azione, quali salute, sicurezza, ambiente, educazione, economia, trasporti, edilizia pubblica, etc.

Nelle sezioni di ciascun settore inserire i diversi beneficiari



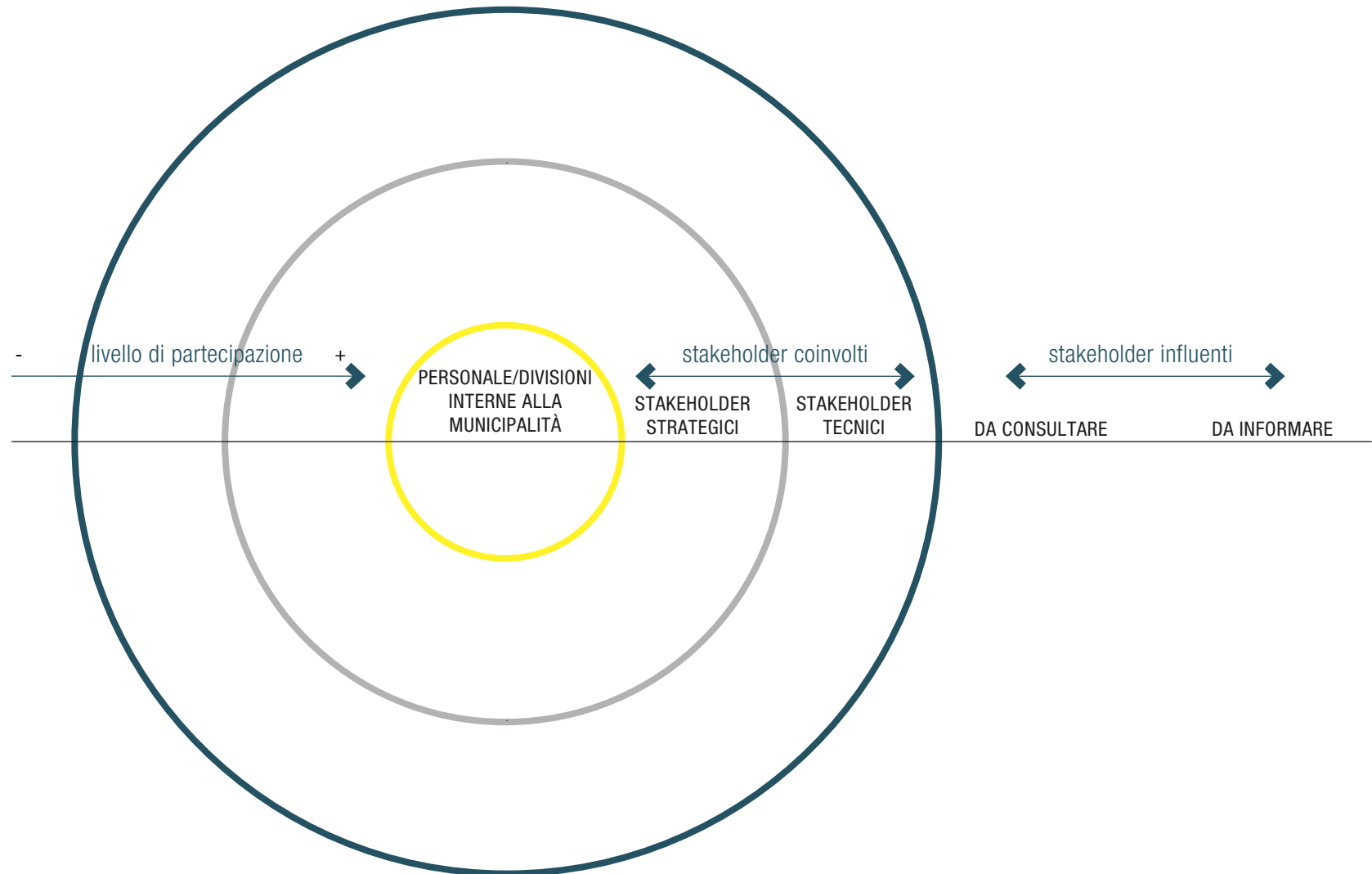
ESERCIZIO 2

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Per stakeholder si intendono «tutti coloro che hanno/possono avere un interesse per l'intervento»

ADATTATO DAL TOOLKIT

SISCO
DE
FOR POLICY MAKERS





ESERCIZIO 3

CONTESTO LOCALE: MAPPA DELLE RISORSE

**RISORSE TANGIBILI E INTANGIBILI**

Quali sono le risorse disponibili?

Descrivere le diverse risorse disponibili nel contesto (progetti, edifici, ex siti da riqualificare, tecnologie e infrastrutture) per affrontare la sfida

**CONOSCENZE E COMPETENZE**

Quali sono le conoscenze e le competenze disponibili?

Descrivere le conoscenze, le esperienze e le competenze disponibili nel contesto per affrontare la sfida

**ESPERIENZE DI CO-CREAZIONE E PARTECIPAZIONE**

Quali sono le precedenti esperienze di co-creazione e di partecipazione?

Descrivere le diverse esperienze con metodi e approcci di co-creazione e partecipazione

**SOCIETÀ CIVILE**

Quali sono le risorse che derivano dalla società civile?

Descrivere quali sono le risorse presenti nella società civile che possono essere coinvolte per affrontare la sfida

**RISORSE ECONOMICHE**

Quali sono le risorse economiche disponibili?

Descrivere quali sono le risorse economiche del contesto che possono essere impiegate per affrontare la sfida

**ALTRO**

Ci sono altre risorse rilevanti?

Descrivere altre risorse del contesto che possono essere utili per affrontare la sfida

ESERCIZIO 3

MAPPA DELLE BARRIERE

DEMOGRAFICHE	ECONOMICHE E AMBIENTALI	NORME, LEGGI, REGOLAMENTI
TECNOLOGICHE	SOCIALI	ALTRO